



LE GIORNATE DI BERTINORO
PER L'ECONOMIA CIVILE

XIX EDIZIONE

 aiccon
cooperazione | non profit



PROSPERITÀ INCLUSIVA

*Aspirazioni e azioni
per dar forma
al **Futuro***

11-12
OTTOBRE
2019



Il tema della XIX edizione

PROSPERITÀ INCLUSIVA.

Aspirazioni e azioni per dar forma al Futuro

Quale forma avrà il futuro? Qual è il contributo peculiare del Terzo settore nel generare valore e nel condividerlo in un contesto trasformato? L'Economia Civile ha di fronte a sé la possibilità di contribuire al disegno di una società che sappia trasformare la quantità sempre maggiore di risorse umane escluse dal processo di produzione a causa dell'incessante sviluppo tecnologico in una forza che agisce per migliorare la qualità della vita.

La strada da fare è ancora lunga e irta di ostacoli, ma non v'è dubbio che essa non abbia alternative, sempre che si voglia porre mano alla trasformazione dell'attuale modello di sviluppo, ormai non più sostenibile. Occorre, innanzitutto, liberarsi dalle «passioni tristi» di cui ha scritto Baruch Spinoza e tornare – come già avvenne al tempo dell'Umanesimo Civile – a coltivare la capacità di aspirare, che è quella capacità delle persone di partecipare alla costruzione delle rappresentazioni simboliche che danno forma al futuro.

Le Giornate di Bertinoro del 2019 vogliono mettere al centro della riflessione la “trasformazione dell'esistente”, proponendo un paradigma di sviluppo basato su una visione di Prosperità da perseguire in modo Inclusivo.

L'Economia Civile ed i soggetti che per essa operano hanno davanti la sfida di immaginare un futuro che sottragga la nostra società ad una prospettiva puramente neo-consumistica dell'esistenza, favorendo lo sviluppo di relazioni ed economie inclusive (**prosperità inclusiva**). Tale riflessione risulterà tanto più utile e foriera di indicazioni percorribili se si avrà la capacità di ascoltare chi già sta praticando il futuro, proponendo progetti e percorsi che forniscono delle prime risposte, nella consapevolezza che, piuttosto che proporre un'immagine predefinita di futuro, sia più ragionevole cercare di individuare quelle variabili che sicuramente ne determineranno i tratti salienti.

All'interno di questa XIX edizione si approfondirà anche il tema relativo alle nuove istituzioni deputate a produrre valore, partendo dall'evidenza che l'era della digitalizzazione nella quale viviamo genera sovrappiù di risorse e di capitale umano. Ogni Rivoluzione ha affrontato questo tema: *come condividere il valore e quale destinazione dare al surplus di valore generato?* Nella Prima Rivoluzione Industriale il sovrappiù dall'agricoltura (settore primario) passa all'industria (settore secondario), facilitando la trasformazione economica; mentre nella Seconda passa dall'industria al settore terziario (servizi). Mentre le trasformazioni del passato avevano una prospettiva ed un orizzonte certo, nell'attuale Rivoluzione, basata sulle *nuove tecnologie*, sulla *machine learning* e l'*intelligenza artificiale*, non solo non disponiamo di una visione su dove si sedimenterà il valore aggiunto, ma assistiamo a processi di estrazione del valore e a crescenti disuguaglianze dovute, da un lato, ad una iniqua redistribuzione, dall'altro, ad un inadeguato modo di produrre e di concepire il bene comune.

Di fronte al bivio ipotizzato si prospettano due strade:

- *ri-proporre a grandi masse di persone il modello di iper-consumismo* (senza rispetto per la sostenibilità e non curante dello sviluppo umano integrale);
- *utilizzare il sovrappiù per incidere sulla prosperità che, però, deve essere inclusiva, per cambiare gli stili di vita e migliorare la qualità del lavoro.* Questo è il campo sul quale si misura l'Economia Civile. Si tratta di riscoprire il senso della vita e dell'agire. Il lavoro come dimensione trasformativa della persona non può essere sacrificato ed il bene della comunità non può essere separato dal bene della persona.

Durante la XIX edizione de Le Giornate di Bertinoro si convergerà su questi temi, alimentando riflessioni e proposte, anche attraverso l'approfondimento di esperienze capaci di *provocare e stimolare un'azione e un impegno del mondo dell'Economia Civile, del Terzo settore e del volontariato* per un modello di società che accetti la sfida della **trasformazione dell'esistente e che non separi la produzione di ricchezza dalla tensione all'inclusione.**

Sessione di Apertura

PROSPERITÀ INCLUSIVA: IL RUOLO DELL'ECONOMIA CIVILE NELLA TRASFORMAZIONE DELL'ESISTENTE

Venerdì 11 ottobre | 09.30 - 13.00

Quale forma avrà il futuro?

Qual è il contributo peculiare del Terzo settore nel generare valore e nel dividerlo in un contesto trasformato?

L'Economia Civile ha di fronte a sé la possibilità di contribuire al disegno di una società che sappia trasformare la quantità sempre maggiore di risorse umane escluse dal processo di produzione dall'incessante sviluppo tecnologico, in una forza che agisce per migliorare la qualità della vita.

Apertura

Gianfranco Marzocchi, *Presidente AICCON*

Saluti

Roberto Pinza, *Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì*

Gabriele Fratto, *Sindaco di Bertinoro*

Ore 09:45-12:00

Introduce e coordina: Paolo Venturi, *Direttore AICCON*

Keynote speech

Prosperità inclusiva. Il Terzo Settore al centro della produzione del valore

Stefano Zamagni, *Università di Bologna*

Intervengono:

Elena Casolari, *Cofondatrice e Presidente esecutivo Fondazione OPES-LCEF*

La dimensione trasformativa dell'imprenditorialità sociale

Mauro Magatti, *Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano*

Economia e Società, da dove ripartire per trasformare l'esistente

Stefano Micelli, *Università Ca' Foscari, Venezia*

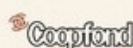
La "nuova" produzione come fatto sociale

Ore 12:15-13:00

Presentazione dati Censimento a cura di Istat



Partner ufficiali:



Partner:



Talk 1

RI-DISEGNARE LE ISTITUZIONI

Venerdì 11 ottobre | 15.00 - 16.00

La Sessione si propone quale momento di conversazione sull'apporto dei soggetti dell'Economia Civile al ripensamento del paradigma economico e sociale del nostro Paese. Solo ridisegnando nuove istituzioni più inclusive sarà infatti possibile rimetterne in moto la fiducia e lo sviluppo integrale. Le istituzioni attuali hanno evidenziato in molti casi la loro incapacità di operare un cambiamento in grado di garantire il passaggio da "capacità" a "capacitazione", non permettendo così alla società di mettere a frutto la propria capacità trasformativa e di innovazione dal basso. Lo scenario futuro implica dunque un ripensamento dei modelli istituzionali ed economici attraverso il riconoscimento della rilevanza dei soggetti dell'Economia Civile.

Introduce e coordina

Elisabetta Soglio, *Corriere Buone Notizie*

Presentazione della rilevazione a cura di SWG

Enzo Riso, *Direttore SWG*

Intervengono:

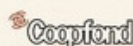
Mauro Lusetti, *Presidente Alleanza delle Cooperative Italiane e Legacoop*

Luca Jahier, *Presidente Comitato economico e sociale europeo (CESE)*

Chris Richmond, *Fondatore Mygrants*



Partner ufficiali:



Partner:



Talk 2

RIFORMA DEL TERZO SETTORE: A CHE PUNTO SIAMO?

Venerdì 11 ottobre | 16.00 - 17.00

La Sessione sarà un'occasione di analisi e dibattito sulla Riforma del Terzo settore, che ridisegna e rafforza modelli organizzativi differenti che perseguono l'obiettivo di produrre valore attraverso percorsi inclusivi in diversi ambiti di azione. In secondo luogo si convergerà con i risultati del LAB "Terzo settore 2030: cosa, come e perché" condotto all'interno del GdB OFF – lo spazio giovani de Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile - sul giudizio e le aspirazioni dei giovani che studiano temi legati all'economia sociale e alle organizzazioni non profit.

Introduce e coordina

Elisabetta Soglio, *Corriere Buone Notizie*

Intervengono:

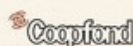
Claudia Fiaschi, *Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore*

Alessandro Lombardi, *Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

*In attesa di conferma



Partner ufficiali:



Partner:



GdB Lab

WORLD MAKING. AZIONI E ASPIRAZIONI PER DAR FORMA AL FUTURO

Venerdì 11 ottobre | 17.15 - 19.00

La strada da fare per dar “forma e consistenza” passa dalla capacità di inclusione, di rigenerazione e di innovazione; azioni radicali che intenzionalmente si propongono di cambiare l'attuale modello di sviluppo ormai non più sostenibile. Per fare ciò occorre liberarsi dalle «passioni tristi», di cui ha scritto Baruch Spinoza, e che tornare – come già avvenne al tempo dell'Umanesimo civile – a coltivare la capacità di aspirare, che è quella capacità delle persone di partecipare alla costruzione delle rappresentazioni simboliche che danno forma al futuro.

Introduce e coordina

Flaviano Zandonai, *Open Innovation Manager Gruppo Cooperativo CGM*

Intervengono:

Esperienza/1 – INCLUSIONE

Annibale D'Elia, *Direttore Innovazione Economica e Sostegno all'Impresa Comune di Milano*

Esperienza/2 – RIGENERAZIONE

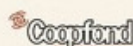
Elena Ostanel, *Università IUAV, Venezia*

Esperienza/3 – INNOVAZIONE

Sara Roversi, *Fondatrice Future Food Institute*



Partner ufficiali:



Partner:



Sessione di Chiusura

Infrastrutture sociali e nuove piattaforme per l'innovazione

Sabato 12 ottobre | 9.30 - 12.30

La Sessione vuole proporre una pluralità eterogenea di riflessioni e proposte orientate a rilanciare l'azione e partecipazione nel Terzo settore e nell'economia sociale. I contributi al centro del dibattito vogliono stimolare la generazione di azioni comuni: nuove infrastrutture, piattaforme, reti capaci di proporsi congiuntamente come agenti di prosperità e inclusione.

Coordina e conclude

Stefano Zamagni, *Università di Bologna*

Intervengono:

Leonardo Becchetti, *Università di Roma Tor Vergata*

Aggregare la domanda per trasformare l'esistente. La rivoluzione del voto con il portafoglio

Mario Calderini, *Politecnico di Milano – Tiresia*

L'imprenditorialità sociale come infrastruttura industriale per lo sviluppo

Pier Luigi Sacco, *IULM Milano, Special Adviser Commissario Europeo per l'Educazione e la Cultura*

Cultura come piattaforma d'innovazione

Marco De Ponte, *Segretario Generale ActionAid*

Quale piattaforma per una nuova agenda sulla giustizia sociale e la partecipazione

Sergio Gatti, *Direttore Generale Federcasse*

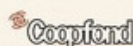
Dall'economie di scala alle economie di luogo. Il ruolo della finanza

Brenno Begani, *Presidente AGCI*

La sfida dell'innovazione sociale per la cooperazione



Partner ufficiali:



Partner:



Prosperità Inclusiva:
il ruolo dell'Economia Civile
nella trasformazione
dell'esistente

SESSIONI

Infrastrutture sociali
e nuove piattaforme
per l'innovazione

Riforma del Terzo settore:
a che punto siamo?

TALK

Ri-disegnare
le istituzioni

GDB LAB

World Making.
Azioni e Aspirazioni
per dar forma
al futuro

ISTAT
Anteprima nazionale della
presentazione sul Censimento
Permanente delle Istituzioni Non Profit

DATI E RICERCHE

SWG
Italia 2030. Nuove economie e
nuove forme di cittadinanza
attiva

GDB OFF

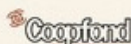
Il Terzo settore del
futuro: testimonianze
e laboratori con gli
studenti universitari

#gdb2019

INFO TEL: 0543.62327 • WHATSAPP: 328.7865964 • MAIL: ECOFO.AICCON@UNIBO.IT



Partner ufficiali:



Partner:

